



codesta Opera Pia se usi dopo due mesi dalla data suddetta".

Al tentativo dell'Istituto di ottenere il ritorno agli accordi precedenti (tra l'altro una delle nuove condizioni, il pagamento della prima rata di processo prima della stipula della compravendita era ed è assolutamente inaccettabile in base alle norme ed alla prassi che regolano l'Istituto) l'Opera Pia ha replicato:

- di avere assoluta necessità di incassare al più presto la somma di £ 25 milioni, tenuto anche conto del reddito cessante degli appartamenti, di mano in mano liberati;
- di essere pertanto interviuata, ove lo Istituto non possa e non intenda versare detta somma a qualsiasi provvisorio titolo, fuorchè non oneroso per essa, entro il 30 settembre 1958, a ritenersi libera di vendere ad altri l'immobile in oggetto, ora più appetibile considerata la sua prossima liberazione;